# ENTRA IN SCENA LA COLLANA "ANALISI" DELL'USTAT CON "LIBERA CIRCOLAZIONE: GIOIE O DOLORI?"

*La libera circolazione delle persone ha generato perdite di posti di lavoro o ha stimolato crescita economica e impiego (anche) di forza lavoro locale? Ha condotto ad un livellamento verso il basso dei salari indigeni o gli impulsi di crescita li hanno rimpinguati?*

In aprile 2004 nell'ambito della progressiva applicazione dell'Accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone è stata abolita per i cittadini comunitari (UE17/AELS) una delle disposizioni cardine su cui sino ad allora si era fondata la politica svizzera d'immigrazione, ossia la priorità d'impiego accordata alla forza lavoro indigena rispetto alla manodopera estera di nuova venuta.
*Gioie o dolori?* opera una valutazione quantitativa degli impatti di questa misura di deregolamentazione in termini di posti di lavoro e di salari della forza lavoro indigena, rispondendo a quesiti di estrema rilevanza sociale, economica e politica.

**Maggiori dettagli all'indirizzo web**
www.ti.ch/ustat
Prodotti > Pubblicazioni > Collane Ustat > Analisi

**Tema**
Lavoro e reddito

Ufficio di statistica
Via Bellinzona 31
CH - 6512 Giubiasco

+41 (0) 91 814 50 16
dfe-ustat.cds@ti.ch
www.ti.ch/ustat

Giubiasco, 27 giugno 2012